

☐ **Mozione n. 156**

presentata in data 9 novembre 2001

a iniziativa dei Consiglieri Tontini, Silenzi, Avenali, Mollaroli, Secchiaroli

“Rivalutazione emolumenti in favore degli invalidi civili, dei ciechi e dei sordi”

IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto che la proposta di legge finanziaria 2002 precede l'elevamento degli importi delle pensioni minime percepite dagli anziani ultrasessantacinquenni che dovrebbero attestarsi sul milione mensile;

Ritenuta valida e condivisibile l'iniziativa che mira a sostenere con maggior concretezza una tra le categorie sociali più deboli come appunto quella degli anziani;

Ravvisata, comunque, la necessità di estendere un beneficio analogo anche agli invalidi civili e ai disabili sensoriali, quali altre categorie sociali deboli, che, in considerazione delle difficoltà che la loro condizione comporta, abbisognano di interventi e servizi il cui costo non sempre è coperto, in tutto o in parte, dall'ente pubblico. Infatti, più grave è la patologia più il disabile presenta un bisogno assistenziale di tipo socio-sanitario che comporta la necessità di prestazioni specifiche e continuative e/o altamente sofisticate che l'ente pubblico non riesce a garantire. Ecco che quindi, l'onere della spesa ricade sul disabile e sulla sua famiglia;

Ritenuto, quindi, opportuno che venga previsto, in favore delle predette categorie di disabili, un aumento degli emolumenti percepiti, proporzionale a quello previsto per gli anziani ultrasessantacinquenni, relativamente a: i minori che frequentano la scuola e contestualmente i centri di riabilitazione per terapie specifiche (indennità di frequenza, legge 118/1971), gli invalidi civili che percepiscono la relativa pensione (legge 118/1971), gli invalidi che percepiscono l'assegno di accompagnamento (legge 18/1980), i ciechi civili che percepiscono la relativa pensione nonché l'assegno di accompagnamento (legge 382/1970), i ciechi civili ventesimisti per percepiscono l'indennità speciale (legge 508/1988), i sordi che percepiscono la relativa pensione (legge 381/1970), i sordi che percepiscono l'indennità di comunicazione (legge 508/1988);

CHIEDE

al Governo, nell'ambito degli adempimenti di cui all'articolo 24 della legge 8 novembre 2000, n. 328, di riclassificare gli importi delle indennità degli assegni in favore degli invalidi civili, dei ciechi e dei sordi, tenendo conto delle indicazioni sopra espresse;

ai Parlamentari della Regione Marche di attivarsi, nelle sedi più idonee, per sostenere la necessità di un adeguamento dell'attuale legislazione in materia nel senso proposto;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

- 1) a proporre la discussione dell'argomento e delle ragioni esposte nella presente mozione in sede di Conferenza unificata Stato-Regione affinché venga assunto un preciso impegno a livello centrale;
- 2) a trasmettere quanto sopra al Ministero della salute, al Ministero del welfare, ai Parlamentari della Regione Marche.